

Lavoro stagionale nel commercio, accordo Confesercenti-sindacati

Nei comuni turistici, in estate e in inverno, si potrà assumere a tempo determinato senza limiti numerici. Le parti sociali soddisfatte: "Una garanzia per l'occupazione e un sostegno alle attività economiche del territorio"

Confesercenti ha raggiunto un importante accordo sul lavoro stagionale con Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UilTucs Uil. L'accordo intende favorire l'occupazione e sostenere le attività economiche che nel periodo estivo e invernale hanno la necessità di implementare il proprio organico per far fronte alle richieste di mercato.

In particolare l'intesa consente alle aziende che applicano integralmente il CCNL del Terziario, Distribuzione e Servizi di Confesercenti (negozi, supermercati, servizi) di assumere personale a tempo determinato senza limiti numerici e gestire situazione di intensità lavorativa.

L'accordo ha validità nei Comuni Turistici della Provincia di Bergamo elencati e per i periodi connessi allo svolgimento di manifestazioni e iniziative promozionali e/o commerciali e/o nei periodi di intensificazione stagionale e/o ciclica dell'attività in seno ad aziende ad apertura annuale nei periodi dal 1 Giugno al 30 Settembre e dal 1 Dicembre al 31 marzo.

Grande soddisfazione da parte dei soggetti firmatari. "Un accordo importante in materia di stagionalità – spiega il responsabile Politiche del Lavoro e Relazioni Sindacali di Confesercenti Bergamo **Emanuele Spini** – in quanto anche il terziario è ormai fortemente influenzato, come nel comparto turistico, da un flusso maggiore di lavoro in determinati periodi dell'anno. Con questo accordo consentiamo alle aziende del nostro sistema di gestire i picchi di lavoro senza le limitazioni previste dalle nuove norme sui contratti a termine".

Commenta il Segretario Generale Fisascat-Cisl **Alberto Citerio**: "Un ottimo accordo che tutela il settore, perché favorisce la continuità lavorativa e professionale dei lavoratori assunti in determinati periodi dell'anno di maggior afflusso turistico; favorisce la buona occupazione a fronte di settori caratterizzati da molta variabilità e flessibilità. Decisivo l'intervento della bilateralità a sostegno dei lavoratori e delle Imprese".

"In uno scenario dove spesso il ricorso al lavoro iperflessibile non ci sembra essere così raro, abbiamo trovato una sintesi – afferma **Mario Colleoni**, segretario generale della Filcams-Cgil – per cercare di valorizzare la buona occupazione nei periodi di lavoro stagionale. Tratto per noi fondamentale è il monitoraggio previsto rispetto agli effetti che avrà questa intesa. Sarà importante rispettare i principi tracciati da questo accordo, che prevedono l'utilizzo dei lavoratori stagionali solo in alcuni periodi dell'anno ed esclusivamente a fronte di picchi di lavoro o in presenza di manifestazioni temporanee, valorizzandone le professionalità, stimolando la formazione degli stessi, introducendo il diritto di precedenza nel caso l'azienda in un'altra stagione avesse ancora bisogno degli stessi lavoratori e incentivando le imprese ad assumere i lavoratori a tempo indeterminato". Per il Segretario generale UilTuCS-Uil Bergamo **Maurizio Regazzoni** si tratta di "un passo importante per dare al settore il giusto riconoscimento delle posizioni lavorative certificandone tramite la bilateralità la correttezza e successivamente monitorandone l'utilizzo fornendo così la possibilità di trasformare il lavoro temporaneo in occupazione stabile".

Per ulteriori informazioni: Emanuele Spini 3398829215

Bergamo, 4 luglio 2019